TEATRI DI VETRO

FESTIVAL DELLE ARTI SCENICHE CONTEMPORANEE 10A EDIZIONE

difetto di massa

direzione artistica Roberta Nicolai

ROMA 14 settembre 22 ottobre 2016

[teatri di vetro è...]

Roberta Nicolai direzione artistica
Elisa Vago produzione e organizzazione
Enea Tomei consulenza musicale e art editing
Andrea Grassi consulenza artistica e segreteria organizzativa
Elena Lamberti ufficio stampa
Chiara Mattei promozione e comunicazione
Alessandro Caruso grafica e social networking
Renato Criscuolo coordinamento tecnico
Settore Q web design

Il decimo grado

L'1 è in potenza. Un seme, un inizio.
Tutto ancora da farsi. Tutto in prospettiva.

Il 2 accumula. Desideri, forze, idee, sentimenti.
Si prepara all'azione.

Il 3 è uno scoppio, un'esplosione.
Senza esperienza, senza finalità esatte.

Il 4 è stabile.
Poggia sulla chiarezza degli strumenti. Padrone della vita materiale.

Il 5 è il ponte.
Vede un ideale. Lancia oltre e porta altrove.

Il 6 è infinita meraviglia.
Il piacere di fare senza calcolo, senza compromessi.

Il 7, la forte azione sul mondo.
L'esperienza ha individuato l'obiettivo.

L'8 è perfetto equilibrio tra ricettività e proposta.
Uno stato che non si può migliorare.

Il 9 è la crisi, il passaggio verso l'ignoto.
L'unica evoluzione possibile.

Il 10.
La totalità compiuta. La fine di un ciclo.
È lei che rende possibile un nuovo inizio.

Breve annotazione

Dieci anni di infinito stupore.
Contro ogni previsione, il progetto si è fatto spazio di esperienza, interprete di una realtà dispersa. Ne ha interrogato i frammenti, le cifre, gli emblemi. Ha osservato le sue tessere, le ha lette tanto più significanti quanto più distanti, tra loro e dall'insieme. Pluralità dei linguaggi.
Non si è arreso a tendenze. Ha rilanciato la strategia della contemplazione. E intanto ha edificato le mura, in assi e mattoni, che rendono effettiva la realizzazione di un festival.
Ha sostato sui limiti, sui confini, si è nutrito del caotico, dell'errante, ha osservato i fenomeni e l'architettura che li contiene. Ha tentato di salvarli. Dallo spreco, dalla dispersione, dal consumo.
Ha seguito il ritmo del respiro. Respiro non continuo, non progressivo, non lineare. Organismo tra organismi, ha tratto slancio dal suo stesso frammentarsi.

Senza questa danza, senza questa perdita incessante di energia con tanto di ciò che è all'esterno, la scena contemporanea, per me, è semplicemente inimmaginabile.

Roberta Nicolai

COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI

GLI ORBI

Teatri di Vetro
in collaborazione con

Orbi perché non ci vediamo più.
Ma anche perché mancanti, assenti, privi. Sulle spalle di cinque personaggi l'infame carico della rappresentanza dell'umanoide contemporaneo; figure che potranno ingigantire o sparire, dall'umano al disumano, caricature portatrici di volta in volta di un malessere infettivo.
Esseri "ciechi" che irridono, "smorfieggiano", danzano, aspettano il loro turno e si alternano nella fame di relazione; posseduti dal vizio, si esporranno alla gogna della vergogna di chi non vede con gli occhi e con il cuore.

di
Michele Abbondanza e
Antonella Bertoni
in collaborazione con la compagnia

con
Eleonora Chiocchini, Tommaso Monza,
Massimo Trombetta, Antonella Bertoni,
Michele Abbondanza
secondo cast
Marco Bissoli, Claudia Rossi Valli
luci
Andrea Gentili
elaborazioni musicali
Tommaso Monza
collaborazione alla creazione
Danio Manfredini
organizzazione e ufficio stampa
Dalia Macii, Francesca Leonelli
produzione
compagnia abbondanza/bertoni
coproduzione
Orizzonti Festival Fondazione
con il sostegno di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e del Turismo
Provincia Autonoma di Trento/
Servizio attività culturali
Comune di Rovereto - Assessorato alla cultura
Regione autonoma Trentino Alto Adige

14 settembre
alle 21.00
teatro VASCELLO

© stefano manica

MILENA COSTANZO / FATTORE K

EMILY. NO!

Liberamente ispirato alla vita e alle opere di Emily Dickinson

Emily non vuole uscire dalla sua stanza
Emily non vuole mangiare
Emily non vuole occuparsi di pulizie o vestiti
Emily legge libri che il padre le ha proibito
Emily non vuole dormire e di notte scrive
Emily non vuole morire
Per sempre felice, per sempre giovane, per sempre immortale.
Questa gioia di essere viva e queste estasi devono durare per sempre, anche a costo di sostanze stupefacenti. Vi fa paura? Avete paura? Sono malata. Sono in estasi per voi. Sono nata per amare. L'amore rimane un campo che percorro in lungo e in largo e dove sempre incontro me stessa. "Sei innamorata dell'amore" diceva mia madre, "La mia occupazione è amare" diceva Emily Dickinson.
I mille no dell'adolescenza. Non voglio lavare i piatti. Non voglio andare a scuola. Non voglio morire. Voglio essere immortale. Io sono immortale. L'adolescenza urla i suoi silenzi. L'adolescenza preferirebbe essere altrove. E' meglio non crescere mai.

di e con
Milena Costanzo

e con
Alessandra De Santis,
Rossana Gay, Alessandro Mor

assistente alla regia
Chiara Senesi
costumi Elena Rossi
oggetti di scena
okko parma
organizzazione
Antonella Miggiano
foto
Paola Codeluppi
produzione
fattore k.
e con il sostegno di
Danae Festival,
Olinda

15 settembre
alle 21.00
teatro VASCELLO

© paola codeluppi

FATTORIA VITTADINI

UNRAVELED HEROES

Maya M. Carroll e Fattoria Vittadini creano sette personaggi che reinventano "un'altra terra". Punti di riferimento, cicli temporali, consequenzialità e interazioni sono ricomposti, il luogo dell'immaginazione diventa un segno di profonda esistenza, muri visibili/invisibili creano sul palco delle stanze in cui i personaggi si incontrano per brevi e urgenti attimi, creando connessioni concrete e oscure.
Unraveled Heroes mette a confronto realtà intime e miti epici.
Finzione e realtà sono fuse in un viaggio collettivo del subconscio che i performer affrontano passando attraverso stati fisici ed emotivi estremi.
L'habitat familiare diventa un'illusione di protezione, dal quale i giocatori sono costretti ad allontanarsi. Camminando su una sottile linea tra lucidità e oscurità, le sette "voci" nel gruppo cambiano facce ed obiettivi mentre il loro viaggio si trasforma da discendente a trascendente.

16 settembre
alle 21.00
teatro VASCELLO

© mirella e augusto de bernardi

coreografia
Maya M. Carroll

creazione/performance
Mattia Agatiello, Cesare Benedetti, Noemi Bresciani, Pieradolfo Ciulli, Maura Di Vietri, Riccardo Olivier, Francesca Penzo

musica
Roy Carroll

costumi e scene
Maddalena Oriani

assistenza costumi e scene
Davide Signorini

direzione tecnica
Giulia Pastore

produzione
Fattoria Vittadini

coproduzione
NEXT/Regione Lombardia e MILANoLTRE

con il contributo
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Comune di Milano
in collaborazione con
Fondazione Sipario Toscana onlus – La Città del Teatro
e con il sostegno
Goethe Institut Mailand, Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Studio LaborGras

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

L'INFERNO E LA FANCIULLA

L'inferno e la fanciulla è un monologo con drammaturgia originale composta da Mariano Dammacco insieme all'interprete Serena Balivo. I linguaggi scelti sono quelli dell'allegoria e dell'umorismo, affiancati da una lingua poetica. In scena, l'attrice interpreta una surreale bambina e conduce gli spettatori in un suo personale viaggio all'inferno. Gli spettatori assistono al confronto della fanciulla con le aspettative e le speranze riguardo la sua vita, con le difficoltà e le delusioni legate alla ricerca di qualcuno che le sia affine. E ancora, la fanciulla conoscerà la paura e l'insofferenza per l'autorità e scoprirà di essere capace di sentimenti negativi quali la rabbia o la misantropia. Un vero e proprio inferno sulla terra vissuto dalla protagonista e forse anche da molti di noi.

con
Serena Balivo

ideazione e drammaturgia
Mariano Dammacco, Serena Balivo

regia e disegno luci
Mariano Dammacco

produzione
Piccola Compagnia Dammacco

con il sostegno di
Campsirago Residenza
primo studio vincitore del
Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro

Spettacolo
Selezione In-Box Blu 2016

16 settembre
alle 22.30
CARROZZERIE N.O.T

© jan chmelik

TEATRO SOTTERRANEO

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

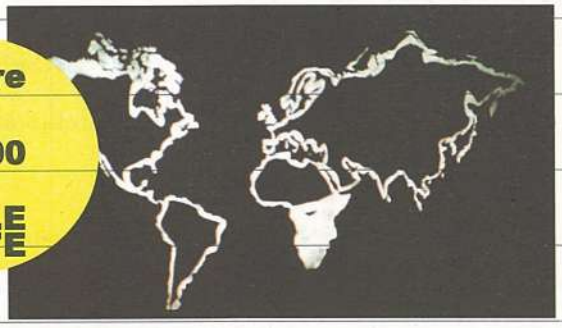
Storygame fra Jules Verne e Sotterraneo

Il Giro del mondo in 80 giorni, storia di un gentleman ottocentesco che per scommessa compie un viaggio intorno al pianeta, un'avventurosa corsa contro il tempo che è anche riorganizzazione simbolica del sapere dell'epoca. Verne porta i suoi personaggi da Londra a Londra passando per Egitto, India, estremo Oriente e Stati Uniti, attraverso incidenti, trovate e continui colpi di scena dal sapore tanto anticipatore quanto vintage. Con due narratori, un tabellone in forma di planisfero e un dj che sonorizza l'intero spettacolo, Sotterraneo allestisce uno storygame teatrale: il romanzo diventa un gioco interattivo col pubblico in cui quiz e test scandiscono la narrazione, trasformando il testo di Verne in un ipertesto fatto di rimandi, collegamenti e aperture di senso che ricollocano il giro del mondo ai giorni nostri - un tempo presente che appare sempre più come il risultato globalizzato e ipertecnologico di quei processi descritti e in qualche modo anticipati da Verne.

17 settembre

alle 21.00

CENTRALE PRENESTE



© ilaria costanzo

concept e regia
Sotterraneo

in scena
Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Mattia Tuliozi

adattamento
Daniele Villa

luci
Marco Santambrogio

sound design
Mattia Tuliozi

costumi e props
Francesco Silei

grafica
Marco Smacchia, Isabella Ahmadzadeh

allestimento
Giorgio Gori, Massimo Belotti
(Associazione Teatrale Pistoiese)

ufficio stampa
Francesca Marchiani

coproduzione
Sotterraneo/Associazione Teatrale Pistoiese

con il sostegno di
Regione Toscana,
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo,
Comune di Firenze, Funder 35

Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory ed è residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Elettrosuoni

La musica del ventesimo secolo è stata un labirinto e il nuovo millennio è iniziato promettendo rivoluzioni ancor più misteriose e complesse: il modo migliore per comprendere una cultura è crescere al suo interno. Sicuramente limitati ma onesti, competenti e pieni di passione, cerchiamo di rispondere con responsabilità nel raccontare il nostro tempo. Quanto emergerà dalla selezione di quest'anno è frutto della selezione dei lavori arrivati tramite avviso pubblico e del continuo scouting sul campo: ascolti, visioni e confronti diretti con gli artisti.
Presentiamo short format e lavori di breve durata, in gran parte inediti, che si affidano alla serietà e alla professionalità di un metodo compositivo che mette al centro il desiderio di approfondire il valore e il significato dei suoni e si connette con lo spazio circostante attraverso la composizione sonora pura, le parole, le immagini, il gioco. Dietro ai lavori c'è sempre il nome di un'etichetta o di uno spazio artistico di riferimento: realtà che nello spazio fisico di una sala di registrazione, di una sala prove condivisa o in quello virtuale della rete e delle piattaforme web, trovano molti degli elementi che sono essenziali al lavoro d'invenzione, distribuzione e promozione della creatività performativa e musicale contemporanea.

Lo spazio del nostro appuntamento a propria volta diventa luogo di risonanza, sostegno, riflessione e accoglienza che, nella disposizione geografica del campo d'esibizione, vuole disegnare soprattutto un'emotiva piazza aperta a chi verrà a trovarci.

Enea Tomei

CURRENT

SURE I WILL BE

i Current sono:

Alessandro Cicala
Francesco Bianco

Il nuovo lavoro dei Current parte dalla loro precedente esperienza per ampliarla e rivisitarla: da chitarra ed elettronica sono giunti all'uso di voci, strumenti tradizionali e suoni concreti. Una profonda riflessione su ciò che è la condizione attuale del fare musica e sul dove potersi posizionare per far sì che il pubblico possa comprendere e l'artista possa esprimersi. L'intenso lavoro che ha portato alla realizzazione di questa nuova esperienza si esplicita nella ricchezza delle scelte musicali e stilistiche: il risultato è denso e variegato, una scoperta per gli stessi autori. Non è semplice definire il genere musicale di questo lavoro, tantomeno lo stile: esso si basa sul già detto per rinnegarlo prontamente. I testi parlano di ciò che ci circonda quotidianamente, le esperienze che ognuno può vivere nella realtà: un'analisi del reale condensata in poche righe.

18 settembre

alle 19.30

CARROZZERIE N.O.T

FRANCESCO BRASINI

MEMORIES CAN'T WAIT / IN-D(I)O

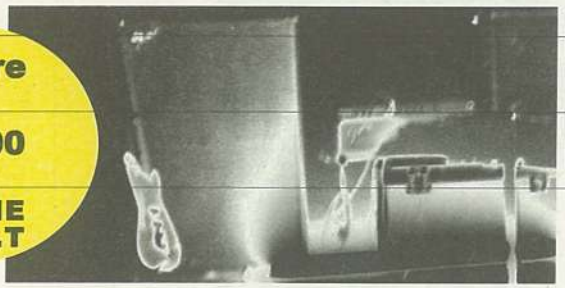
di e con
Francesco Brasini

Meditation is a practice of death

Composizione per chitarra elettrica accordata in "do 256hz" (accordatura aurea), echo a nastro magnetico ed electronic bow

"Quando si entra in un suono ne si è avvolti, si diventa parte del suono, poco a poco si è inghiottiti e non si ha bisogno di altro suono. Tutto è là dentro, l'intero universo riempie lo spazio, tutti i suoni possibili sono contenuti in esso. Ribattendo a lungo una nota essa diventa grande, così grande che si sente sempre più armonia ed essa vi si ingrandisce all'interno, il suono vi avvolge". **G. Scelsi**

IN-D(I)O nasce da uno studio attento al fenomeno delle risonanze e delle armoniche sviluppate dalle corde di metallo della chitarra elettrica; all'interno di una singola nota, se prolungata nel tempo, se ne percepiscono altre di diverse altezze che entrano in armonia creando un accordo complesso. Questi suoni "drone" hanno spesso la capacità di far cadere in una sorta di trance l'ascoltatore, che poco a poco percepisce sempre meno il passare del tempo. L'ambiente performativo è partecipe del fenomeno e diventa parte attiva del processo.



18 settembre

alle 20.00

CARROZZERIE N.O.T

DEROOM

BLANK PAGE

ideazione
Deroom

Blank Page è una performance originale di djing analogico-digitale che fa dialogare musica, poesia e immagini.

DEROOM scrive, suona e realizza uno spoken world composto da registrazioni casalinghe, elettronica sperimentale, suoni live e rumori.

Blank Page racconta l'infanzia smarrita, le speranze infrante, la cattiveria del mondo. Le sue cose prevedono la sua assenza, la sua presenza intermittente o una presenza celata. Hanno una durata variabile e l'ascolto può essere fruito in cuffia o in maniera classica, solitamente per un numero limitato di persone, possono dialogare con il luogo in cui s'inseriscono o non tenerne conto affatto. Gli ambienti sonori che predilige sono scuri, magmatici, velati di tristezza e malinconia, rabbiosamente repressi e ironicamente compressi. Non sono malati ma della malattia hanno il sudore e il dolore. Non sono vinti ma soffrono. Non sono niente ma hanno tutto per esserlo.

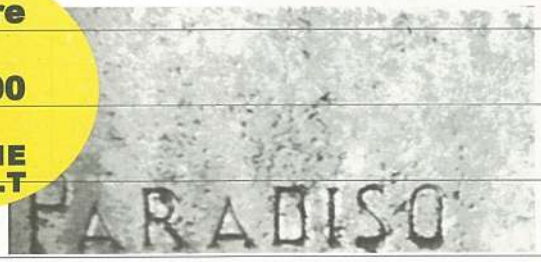
con
Lorenzo Fochesato
elaborazioni musicali
Deroom
poesia e regia
Enea Tomei

produzione
triangolo scaleno teatro/
Teatri di Vetro

18 settembre

alle 21.00

CARROZZERIE N.O.T



© enea tomei

LUMINANCE RATIO

HONEY ANT DREAMING TOUR

di e con

Gianmaria Aprile
chitarre, effetti, guqin, sitar, vibrafono, syncussion
Andrea *ics* Ferraris
laptop, voci, effetti, percussioni
Luca Mauri
chitarre, effetti, percussioni
Luca Sigurtà
synth, loops, electronic junk

Luminance Ratio è un quartetto composto da membri provenienti da altri gruppi musicali che hanno scelto di affrontare questo nuovo progetto con l'intenzione di allontanarsi dai propri percorsi personali mettendosi al servizio di un gruppo di lavoro elettroacustico che presentasse sonorità inedite per i singoli.
E' una musica che sa far levitare, psichica e psichedelica, che include ingredienti diversissimi tra loro, ma che concorrono alla creazione di un unico, grande flusso di coscienza.

"...Perdersi dentro simili suggestioni è facile, dunque, e pure quando sembra di intravedere la "visione" che i quattro stanno avendo e mettendo in atto, chini sulla propria strumentazione e avvolti in una penombra fumosa, la si percepisce sfuggente e volatile, continuamente in divenire e mai fissa in una sua forma definita; esattamente come avviene fissando le opere puntiniste degli aborigeni – ora il dettaglio, ora l'insieme complessivo – ma sempre con la sensazione di assistere a qualcosa di più grande, atavico e profondo". **Stefano Pifferi,** ***Sentire ascoltare***

18 settembre

alle 21.30

CARROZZERIE N.O.T

© gianpaolo del bove

OPERA

FILM

Macchina della vista e dell'udito

Entreremo in quel luogo buio e ognuno di noi parteciperà a una visione. Scorreranno davanti ai nostri occhi 30 metri di tela dipinta a olio in 12 scene che Pierluca Cetera propone come ciclo sull'apocalisse. La parola apocalisse vuol dire rivelare, togliere un velo. Dopo l'ultimo dipinto riposeremo gli occhi. L'attenzione sensoriale si sposterà dall'occhio all'orecchio. Adesso il teatro è dentro di noi e la nostra mente è una camera oscura che lascia emergere altre immagini. Diventiamo bambini e torniamo indietro nel tempo.

"E voglio che tu scelga un momento nel passato in cui eri una bambina piccola piccola. E la mia voce ti accompagnerà e la mia voce si muterà in quella di tua madre e di tuo padre, dei tuoi vicini, dei tuoi amici, dei tuoi compagni di giochi e di scuola, della tua maestra. E voglio che ti ritrovi in classe, bambina piccolina che si sente felice di qualcosa, qualcosa avvenuto tanto tanto tempo fa, qualcosa tanto tempo fa dimenticato". **M. Erickson**

dal 21 al 24 settembre

18.30 + 20.30

fondazione VOLUME!

© pierluca cetera

cura della visione, videocompositing e regia
Vincenzo Schino

opera pittorica
Pierluca Cetera

azione vocale
Catia Gatelli

testo
Florinda Fusco

sound design
Federico Ortica

direzione e progettazione tecnica
Emiliano Austeri

supervisione video, compositing
Grazia Genovese e Paul Harden / Ackagi

automazione e sincronizzazione
Andrea Belloni/ Hacklab

progettazione meccanica
Benigno Riso/ Hacklab

aiuto regia, organizzazione e cura
Marta Bichisao

amministrazione
Marco Betti

produzione
Fontemaggiore Teatro

con il sostegno di
Ternifestival, Nanaproject

residenze artistiche
Indisciplinarte, Associazione Demetra/
Centro Di Palmetta, Corsia Off, Armunia

COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS

MORTE DI ZARATHUSTRA

drammaturgia e regia
Clemente Tafuri, David Beronio

con
Luca Donatiello, Francesca Melis,
Alessandro Romi, Felice Siciliano

produzione
Teatro Akropolis

Morte di Zarathustra è parte di un percorso di ricerca sulla nascita della tragedia, ispirato a Nietzsche e alle sue scoperte sul coro ditirambico. Le figure in scena non fanno appello alla memoria personale del pubblico, ma alla sua memoria mitica, al fondo condiviso della coscienza di ognuno. E la sentenza di Nietzsche è ciò che rimane di questo oscuro sogno, non un pensiero ma un'immagine del mondo. La ricerca sul tragico di Teatro Akropolis ha dato vita a diversi ambiti di studio realizzando un progetto che comprende diverse pubblicazioni e l'attività di un gruppo di ricerca per attori. Morte di Zarathustra ne rappresenta l'esito sulla scena.

Morte di Zarathustra è anche un libro che raccoglie le riflessioni sull'origine della tragedia e su una delle possibili vie per fare teatro oggi. Gli autori, direttori di Teatro Akropolis e registi, hanno affrontato il tema del tragico ideando e realizzando una nuova e originale prospettiva di lavoro.

C. Tafuri, D. Beronio,
Morte di Zarathustra,
Genova, AkropolisLibri
2016

24 settembre
alle 21.00

presentazione libro
alle 18.30

CARROZZERIE N.O.T

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

ESILIO

ESILIO racconta la storia di un uomo come tanti al giorno d'oggi, un uomo che ha perso il suo lavoro. Quest'uomo gradualmente perde il proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità, fino a sentirsi abbandonato e solo seppure all'interno della città, fino a sentirsi finalmente costretto a chiedersi come e perché sia finito in tale situazione. Gli spettatori possono partecipare al suo goffo e grottesco tentativo di venire a capo della situazione dialogando con se stesso, con la sua coscienza forse, con la sua anima, con le sue ossessioni. I linguaggi scelti sono quelli del surrealismo e dell'umorismo perché lo spettacolo, con drammaturgia originale e centrato sul lavoro d'attore, possa offrire a ogni spettatore visioni della vita di tutti noi in una forma trasfigurata che ne evidenzi le contraddizioni e suggerisca qualche interrogativo su questo nostro modo di vivere.

con
Serena Balivo, Mariano Dammacco

ideazione, drammaturgia e regia
Mariano Dammacco
con la collaborazione di
Serena Balivo

disegno luci
Marco Oliani
immagine di locandina
Stella Monesi

produzione
Piccola Compagnia Dammacco
con il sostegno di
Campsirago Residenza
con la collaborazione di
L'arboreto Teatro Dimora
Associazione C.R.E.A. / Teatro Temple
Associazione L'attoscuro

29 settembre
alle 21.00
CENTRALE PRENESTE

© vito valente

COMPAGNIA ENZO COSIMI

CORPUS HOMINIS

Corpus Hominis, indaga il rapporto tra la vita/esistenza di omosessuali in età matura e la contemporaneità, in un sistema eterogeneo di simboli culturali e significati sociali. Corpi in disfacimento, valori appannati inseriti in una realtà dove la modernità incorona la bellezza patinata, posticcia di una società ormai essiccata di valori come l'emblema di una nuova era.

Corpus Hominis rappresenta la seconda tappa del progetto "Ode alla bellezza. Tre creazioni sulla diversità"

Ideazione, regia, coreografia
Enzo Cosimi

immagini
Lorenzo Castore
performer
Matteo Sedda, Lino Bordin
disegno luci
Gianni Staropoli
video
Stefano Galanti
sound design
Enzo Cosimi
montaggio suono e foto
Niccolò Notario
cura spazio scenico
Enzo Cosimi, Gianni Staropoli
organizzazione
Flavia Passigli
produzione
Compagnia Enzo Cosimi e MiBACT
in collaborazione con
Festival Danza Urbana, Teatri di Vetro
con il sostegno per le residenze di
Armunia
si ringraziano
Gender Bender, Il Cassero GLBT Center,
Angelo Azzurro Circolo Mario Mieli

© lorenzo castore

30 settembre
1 ottobre
alle 21.00
CARROZZERIE N.O.T

[PROGRAMMA]

[mercoledì 14 settembre]

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI
GLI ORBI
21,00 *Teatro Vascello*

[giovedì 15 settembre]

MILENA COSTANZO/FATTORE K
EMILY. NO!
21,00 *Teatro Vascello*
NDN
CAMMINATORI DELLA PATENTE UBRIACA
22,30 *Carrozzerie n.o.t*

[venerdì 16 settembre]

FATTORIA VITTADINI
UNRAVELED HEROES
21,00 *Teatro Vascello*
PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO
L'INFERNO E LA FANCIULA
22,30 *Carrozzerie n.o.t*

[sabato 17 settembre]

TEATRO SOTTERRANEO
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
21,00 *Centrale Preneste*

[domenica 18 settembre]

musica @carrozzerie n.o.t

CURRENT
SURE I WILL BE
19,30
FRANCESCO BRASINI
MEMORIES CAN'T WAIT/IN-D(I)O
20,00
DEROOM
BLANK PAGE
21,00
LUMINANCE RATIO
HONEY ANT DREAMING TOUR
21,30

[mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 settembre]

su prenotazione

OPERA
FILM
18,30 e 20,30 *Fondazione Volume!*

[sabato 24 settembre]

OPERA
FILM
18,30 e 20,30 *Fondazione Volume!*
COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS
MORTE DI ZARATHUSTRA
21,00 *Carrozzerie n.o.t*
alle 18,30 presentazione del volume *Morte di Zarathustra*

[domenica 25 settembre]

COMPAGNIE MF
BEVIAMOCI SU_NO GAME
20,00 *Carrozzerie n.o.t*
MONICA SERRA
ORALITA' PASTORALE [N°2]
21,00 *Carrozzerie n.o.t*
DEHORS/AUDELA
PLANIMETRIE
22,00 *Carrozzerie n.o.t*

[giovedì 29 settembre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
19,00 *Tuba Bazar*
PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO
ESILIO
21,00 *Centrale Preneste*

[venerdì 30 settembre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
19,00 *Libreria Giufà*
COMPAGNIA ENZO COSIMI
CORPUS HOMINIS
21,00 *Carrozzerie n.o.t*

[sabato 1 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
19,00 *Libreria Koob*

LEVIEDELFOOL
ANTIPODI #HERETICO
21,00 *Centrale Preneste*

COMPAGNIA ENZO COSIMI
CORPUS HOMINIS
21,00 *Carrozzerie n.o.t*

[domenica 2 ottobre]

musica @carrozzerie n.o.t

S'ODINONSUONARE
"SI SERVE IL NUMERO..."
19,30

ENKLAV SOUNDSYSTEM/CHEVEL
A LOVEABLE INCITER
20,00

WALTER PARADISO
TRASCRIZIONE DEL SILENZIO
21,00

ELARA
IN THE DEPTHS OF TIME, IN AN OCEAN MADE OF STARS
21,30

[martedì 4 ottobre]

MAICOL&MIRCO E TEATRO REBIS
Presentazione del libro *IL PAPA' DI DIO*
18,30 *Libreria Giufà*

[mercoledì 5 ottobre]

FRIGOPRODUZIONI
SOCIALMENTE
21,00 *Centrale Preneste*

TEATRO REBIS E MAICOL&MIRCO
SCARABOCCHI
22,30 *Centrale Preneste*

[giovedì 6 ottobre]

TDV/TRA EFFIMERO E PERMANENTE
dalle 15,00 *MACROviaNizza*

FANNY&ALEXANDER
TO BE OR NOT TO BE...ROGER BERNAT!
21,00 *Centrale Preneste*

[venerdì 7 ottobre]

NICOLA GALLI
VENUS
21,00 *Centrale Preneste*

MANFREDI PEREGO
GEOGRAFIE DELL'ISTANTE
22,00 *Centrale Preneste*

[sabato 8 ottobre]

COMPAGNIA SIMONA BERTOZZI
PROMETEO: CONTEMPLAZIONE + IL DONO
21,00 *Teatro Vascello*

[domenica 9 ottobre]

GRUPPO NANOU
SENZA TITOLO PER UNO SCONOSCIUTO
21,00 *Teatro Vascello*

[venerdì 14 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
18,30 *Biblioteca Comunale - Civita Castellana*

[sabato 15 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
18,30 *Palazzo Baronale - Calcata*

[domenica 16 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
18,30 *Spazio A - Trevignano Romano*

[venerdì 21 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
18,30 *Studio Gianni Asdrubali - Tuscania*

[sabato 22 ottobre]

PAOLA BIANCHI/IVAN FANTINI
PROVE DI ABBANDONO
18,30 *Libreria Le Sorgenti - Bolsena*

LEVIEDELFOOL

ANTIPODI #HERETICO

Puntata ZERO prima di uno spettacolo

un progetto a cura di
Leviedelfool

Poi, ad un certo punto, arriva il momento di parlare di religione, di dogma e di "sacro".
Arriva il momento di vomitare le menzogne, il senso di colpa, la morale deviata che sono alla base della maggior parte delle confessioni religiose, tra cui quella cristiana.
Così abbiamo chiamato alcuni artisti ad abitare il tema di uno spettacolo che verrà e a condividere il palcoscenico con noi prima che le idee assumano forma e struttura. Contro la solitudine dei debutti, ecco la nostra puntata zero di un progetto futuro nella sua forma più effimera. Unica. Non replicabile. Supportata e condizionata da altri corpi e da altre voci, a rafforzare un'idea, un messaggio che sentiamo caro e che cercheremo di svolgere in una forma da jam session. O forse come nei migliori spettacoli di circo, dove i numeri, sensazionali, si susseguono uno dopo l'atro seguendo solo una scaletta.

con
Claudia Marsicano,
Daniele Turconi
e Simone Perinelli
e con
Ilaria Drago,
Quotidina.com,
Chiara Lucisano
e Andrea Cosentino

organizzazione
Isabella Rotolo

produzione
Leviedelfool
triangolo scaleno teatro/
Teatri di Vetro

1 ottobre
alle 21.00
CENTRALE PRENESTE

© giorgio rossi

Si tratta di Dio. Eretica chiamata alle arti di un gruppo che amo molto. Teatro semplice, circo, giustapposizione, montaggio. L'attrazione come espressione sintetica di arte e mestiere, intelligenza e intuizione, originalità ed esperienza. Mi piace. Da sempre e sempre più lavoro alla costruzione di una identità artistica più che alla scrittura di opere. Per farla finita con i capolavori. Per farla finita con il giudizio.

Andrea Cosentino

Corpo. Corpo-materia, corpo-anima, corpo-spirito connesso alla meraviglia di ogni essere vivente, alla Terra Madre. Maddalena e Cristo sono qui e oltre e parlano di un amare che si fa materia, di uno spirito che si fa carne, di un rimescolarsi dei corpi che è Spirito senza la vergogna delle censure religiose, dei dogmi, del misero commercio, del meccanicismo, del tempo lineare. La legge del cuore capace di rappresentare il Tutto.

Ilaria Drago - frammento dallo spettacolo Maddalena/Maria

Mi arriva una telefonata in pieno agosto: " Ciao sono Simone, ti andrebbe di partecipare ad un progetto di teatro dal titolo Heretico…" La cosa è un po' una follia. E ho detto sì. Poi cerco eresia (dizionario storico Treccani): dal gr. airesis, il cui significato originario era «presa, scelta, elezione, inclinazione, proposta».

Chiara Lucisano

Eresia n° 23 Considerare la bestemmia un'eresia. La bestemmia è un illecito amministrativo, come una multa per eccesso di velocità. L'espressione irriverente e ingiuriosa contro Dio prevede la sanzione amministrativa nella misura massima di euro 309.

Quotidiana.com - frammenti di E re sia

S'ODINONSUONARE

"SI SERVE IL NUMERO..."

Ufficio per la dieta dell'immaginazione

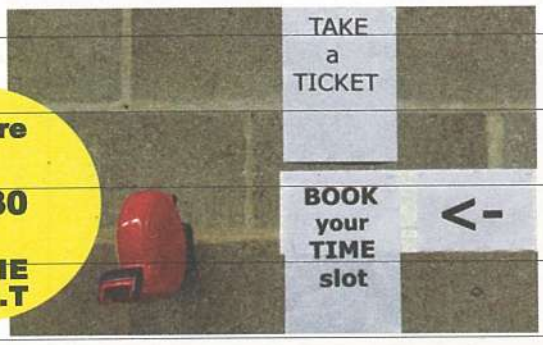
La burocrazia come rituale contemporaneo.
Aprire un ufficio e coinvolgere il pubblico attraverso un servizio. Mettiamo in scena, in modo ironico, un ufficio pubblico e chiediamo al pubblico di giocare con le sue dinamiche: la coda, l'attesa, la relazione tra impiegato e cliente, le aspettative verso la risposta.
Una performance creata per uno spettatore alla volta che si prenota con un biglietto numerato e quando è il suo turno, si reca allo sportello e fornisce un documento d'identità. Viene scritta per lui una dieta, una serie di pratiche performative per vedere la realtà in modo diverso, e durante il servizio viene creata una composizione sonora improvvisata con i suoni prodotti da una stampante. La dieta è poi firmata e consegnata allo spettatore, la registrazione sonora invece è spedita successivamente in una mail in cui vengono chiesti i progressi fatti con le prescrizioni date.

di e con Alessio Mazzaro
performer and writer
e Marco Campana
performer and musician

scenografia
Alessio Mazzaro

autoprodotto da
S'odinonsuonare

con il sostegno di
Istituto Italiano di Cultura di
Toronto



2 ottobre
alle 19.30
CARROZZERIE N.O.T

ENKLAV SOUNDSYSTEM/CHEVEL

A LOVEABLE INCITER

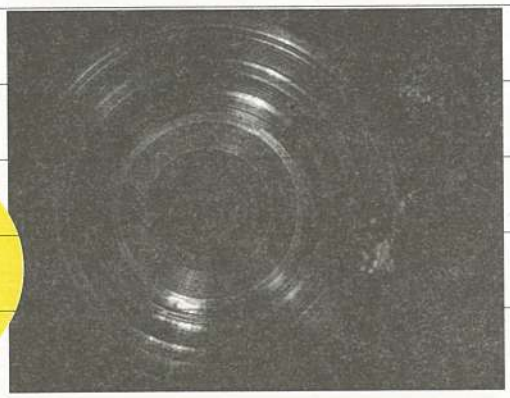
A Loveable Inciter EP, disco rozzo, fatto di grancasse sgranate e dallo stile un po' primitivo, non è solo dancefloor dentro ruvide mura di cemento armato, ma anche concetto e sperimentazione. In uscita su Vae Victis Records, una piattaforma attuale che porta avanti con approccio moderno gli ideali techno del passato, si pone in perfetto equilibrio tra corporeo e mentale, instaurando una comunicazione vera che rifugge qualsiasi nicchia moderna di techno music.

I brani cambiano registro quasi ad ogni traccia, non si appesantiscono di un beat deciso per necessità, si generano come pezzi ansiogeni, ipnotici e propulsivi che stendono con passione geometrie acustiche, portando il risultato finale a un paradossale senso di concretezza rigorosamente techno.

di e con
Dario Tronchin

e con
Giulio Montanaro,
Francesco Bianchi,
Pierpaolo Simone

produzione
Enklav Soundsystem



2 ottobre
alle 20.00
CARROZZERIE N.O.T

WALTER PARADISO

TRASCRIZIONE DEL SILENZIO

di
Walter Paradiso

e con
Federica Cucinotta,
Churui Jiang
coreografia
Federica Cucinotta,
Churui Jiang
musica e suono dal vivo
Alessandro Altarocca
produzione
triangolo scaleno teatro/
Teatri di Vetro

Trascrizione del silenzio è uno spettacolo di danza, video e suono dal vivo, attraverso il quale ci si muove in un luogo quotidiano e disabitato, percorso da gesti come vettori, immagini dello spirito, suoni in contrappunto con il silenzio.
La danza dialoga in contrappunto con i suoni percussivi e concreti e con le immagini video di paesaggi rarefatti: catene montuose come spazi dell'anima, strade di città come antri di caverne, forme che non perimetrano oggetti e persone, ma ne contengono l'idea.
Non c'è indagine della realtà, perché questa si è allontanata.
Non vi è alcuna essenza da rappresentare,
alcuna idea da cogliere,
ma solo lo sforzo,
questo si,
di riavvicinarsi al quotidiano,
di riallacciarsi le scarpe,
di uscire.

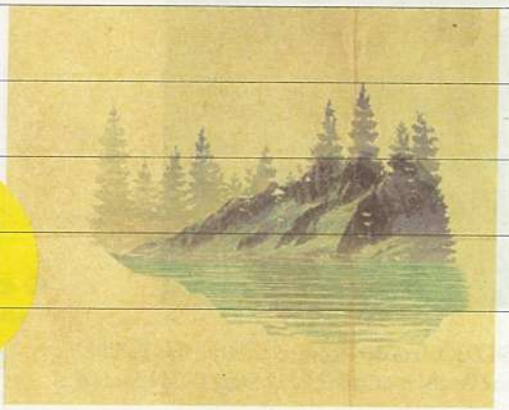
2 ottobre
alle 21.00
CARROZZERIE N.O.T

ELARA

IN THE DEPTHS OF TIME, IN AN OCEAN MADE OF STARS

Luigi Cerbone
chitarra
Alessio Tozzini
basso
Vincenzo Barbone
batteria
Martino Casedda
fonico

Un album che la band ama definire "intimo" perché nato lentamente, durante sessioni casalinghe, dove ogni componente propone i propri spunti e linee melodiche fino alla creazione del tutto; un crescendo di temi che compongono un vero e proprio concept, nato quasi per caso, prendendo spunto da uno dei capolavori di Tolkien, il Silmarillion, dove lo scrittore descrive la creazione del suo universo immaginario attraverso uno scontro "musicale" tra creature divine. Con lo stesso spirito la band ha composto un coerente susseguirsi di movimenti e temi musicali che si rincorrono, creando attese, sospensioni ed improvvise esplosioni che portano lungo tutti i 30 minuti di stesura alla finale definizione di un universo perfetto, imperituro nel tempo sovrastato dalle immensità delle stelle, splendenti residui della battaglia appena conclusa.



2 ottobre
alle 21.30
CARROZZERIE N.O.T

FRIGOPRODUZIONI

SOCIALMENTE

ideazione e regia
Francesco Alberici
e Claudia Marsicano
drammaturgia
Francesco Alberici
assistente alla regia
Daniele Turconi
interpreti
Francesco Alberici
e Claudia Marsicano
produzione
Frigoproduzioni
e Borsa Anna Pancirolli

Un giorno o un anno di vita (la dimensione atemporale impedisce ogni cronologia esatta) di due giovani totalmente alienati. In un'allucinazione continua scorrono i sogni di successo e gli incubi di fallimento di due soggetti desiderosi di essere, ma incapaci di farlo.
La nostra poetica è volta a esplorare il grado zero delle dinamiche di relazione interpersonale. Gli elementi caratterizzanti sono da una parte la compressione del testo, o meglio del linguaggio utilizzato, che implode e si disintegra: la forma privilegiata di comunicazione non è né il dialogo, né il monologo, ma lo sproloquio, verbale e fisico, che si muove tra lunghi silenzi e improvvise esplosioni. Dall'altra, la scelta di lavorare nelle coordinate dello spazio mentale dei personaggi, spazio nel quale non è possibile stabilire una linea netta di demarcazione tra un'azione ed un pensiero del personaggio.

5 ottobre
alle 21.00
CENTRALE PRENESTE

TEATRO REBIS E MAICOL&MIRCO

SCARABOCCHI

di maicol&mirco
con Meri Bracalente,
Sergio Licatalosi,
Fernando Micucci
scenografie
Cifone
musiche
Maestro MAT64
drammaturgia e regia
Andrea Fazzini

produzione
Teatro Rebis e maicol&mirco
in collaborazione con
Borgofuturo Festival,
Ratatà Festival, Associazione
Demetra/Centro di Palmetta,
Comune di San Ginesio,
Comune di Grottammare

Gli Scarabocchi di maicol&mirco sono un vestito stracciato. Un sassolino nelle scarpe. Il sale nel caffè, il dente da latte sputato in terra. L'incendio di una biblioteca. Il sorriso di un decapitato.
Sono una guerra persa.
Profondi e vuoti. Come un burrone.
Scarabocchi in teatro, nasce dalla collaborazione del Teatro Rebis con maicol&mirco, ed è la metamorfosi scenica dei loro fumetti, caratterizzati dalla feroce comicità dei testi e dall'immediatezza folgorante del segno grafico.
Lo spettacolo non si limita a riportarne in scena gli sketch, ma vuole entrare nei silenzi che dividono i personaggi, nell'intimità scabrosa che evocano, nell'azzeramento del discorso che disperatamente denunciano, attraverso una riscrittura drammaturgica che attraversa tutto il materiale, edito e inedito, messo a disposizione dagli autori.

5 ottobre
alle 22.30
CENTRALE PRENESTE

presentazione del nuovo libro IL PAPÀ DI DIO di maicol&mirco edizioni Bao Publishing
"Perché esistiamo? Perché moriamo? Chi è Dio? E chi è Satana?..."

4 ottobre
alle 18.30
Libreria GIUFA'

TDV / TRA EFFIMERO E PERMANENTE

In occasione del decennale di Teatri di Vetro, invitiamo ad un incontro pubblico gli artisti, i critici, gli operatori e gli spettatori che hanno attraversato il festival, ne sono stati protagonisti e ne hanno osservato le trasformazioni, con l'obiettivo di aprire un confronto sul decennio artistico e culturale appena trascorso.
Partendo dall'esperienza artistica del festival, dal suo impegno di conoscenza del panorama nazionale della scena contemporanea e dallo sforzo di restituzione agli spettatori, l'incontro non intende soltanto coinvolgere coloro che dal 2007 ad oggi hanno reso vivo questo progetto ma anche rilanciare una riflessione su ciò che abbiamo fatto e su ciò che siamo stati, per comprendere cosa potremmo fare e cosa potremmo essere in un futuro che appare sempre più distante e violento nel disattivare ogni volontà di permanenza.

© enea tomei

6 ottobre
dalle 15.00
MACRO viaNizza

FANNY&ALEXANDER

TO BE OR NOT TO BE ROGER BERNAT

una performance di Fanny&Alexander

Un professore tiene una lezione sull'Amleto di Shakespeare. Fedele alla sua teoria (la trasmigrazione dell'identità nel lavoro dell'attore) il professore trova rifugio a poco a poco in uno dei personaggi da lui citati al principio della lezione: l'artista contemporaneo Roger Bernat. Da questo momento si troverà "nei panni" ora scomodi, ora tragici, ora impossibili degli interpreti reali o immaginari del dramma cui la lezione era dedicata: attori che non hanno mai interpretato Amleto ma avrebbero voluto, altri che non hanno mai fatto Amleto, ma che il nostro avrebbe voluto vedere in quei panni, altri ancora che hanno prestato il loro volto al famoso ruolo shakespeariano divenendone pure icone.

Primo studio per un futuro Amleto, la performance è una riflessione sulla presenza e sull'essenza dell'attore, ma al contempo è un divertissement sull'arte, e un paradossale omaggio agli artisti di tutti i tempi.

ideazione
Luigi De Angelis e Chiara Lagani
drammaturgia
Chiara Lagani
regia
Luigi De Angelis

con
Marco Cavalcoli

organizzazione
Fabio Sbaraglia
amministrazione
Marco Cavalcoli
e Debora Pazienza

produzione
E / Fanny & Alexander

si ringrazia Roger Bernat
per la generosa collaborazione

© BLENDA

6 ottobre
alle 21.00
CENTRALE PRENESTE

NICOLA GALLI

VENUS

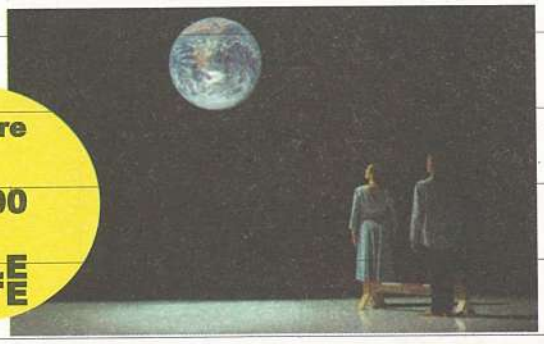
VENUS è il secondo episodio della ricerca coreografica di Nicola Galli dedicata al sistema planetario. L'immaginario astronomico e iconografico di VENUS progetta l'avvicinamento dell'uomo al proibitivo e ostile pianeta Venere, caratterizzato da un'atmosfera vulcanica e acida. Due figure umane vi atterrano e presentano un alfabeto di gesti eseguendo con accortezza e rigore una serie di esercizi per tracciare vettori e morbide linee. La loro presenza terrestre perturba l'atmosfera di Venere: il movimento è punteggiato da elementi che, cadendo sulla superficie, interrompono l'azione e richiamano all'ordine. I due corpi ben temperati procedono tessendo un disegno sinuoso e curviforme, alla ricerca di una quiete. Un deflusso d'acqua spezza l'armonia trovata annientando la loro curiosità e innescando un ultimo impetuoso tentativo di difesa. Ormai sconfitti, contemplano il lontano pianeta Terra, maestoso e centrale nel panorama celeste, nel velato desiderio di farvi ritorno.

produzione
stereopsis / TIR Danza
concept, regia e coreografi
Nicola Galli
danza
Alessandra Fabbri,
Nicola Galli
elementi scenici
Andrea Mosca
costumi
Elena Massari
musica
John Cage, Steve Reich,
Edgard Varèse
con la collaborazione di
L'arboreto - Teatro Dimora, Rete
Anticorpi XL
residenza artistica
Teatro Astoria / TIR Danza, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro
Julio Cortazar
creazione selezionata per la lista
Anticorpi eXpLo 2015 - Network
XL

7 ottobre

alle 21.00

CENTRALE PRENESTE



© nicola galli

XL

Serata in collaborazione col Network Anticorpi XL

MANFREDI PEREGO / TIR.danza-Mp.ideograms

GEOGRAFIE DELL'ISTANTE

L'istante è la frazione minima temporale che attiva il tempo dell'anima, della coscienza. Si muove tra le fratture di un tempo ordinato. Coglie, scuote, pizzica la geografia dell'anima.
Basta un breve attimo e avviene una reazione nel corpo. Risuona all'interno di una mappa fisico-emotiva che risiede dentro noi. Genera energie, stimola percezioni, provoca il tempo ordinario, muta il corpo in funzione di quello che è stato, lo attiva nell'istante e costruisce memoria.
Se il corpo è scrittura del nostro essere nel mondo, registra reazioni impreviste, forti, sottili, intime, non necessariamente sincroniche. Si aprono gli occhi, si respira, si è attraversati da impulsi.
Geografie dell'istante muta la grafia del corpo, non più da fuori a dentro, ma da dentro a fuori, senza nascondere la capacità di essere fortemente corporei nel qui e ora.

corografia
Manfredi Perego

con
Chiara Montalbani,
Gioia Maria Morisco
musiche originali
Paolo Codognola
disegno luci
Antonio Rinaldi
organizzazione
TIR danza-Mp.Ideograms
Produzione
TIR.danza
Mp.Ideograms
Armunia

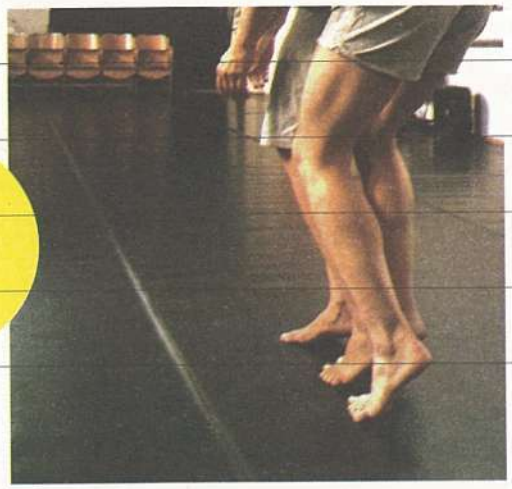
e con il sostegno
Armunia Festival Inequilibrio

residenze artistiche
CSC – Centro della Scena Contemporanea di Bassano del Grappa
Armunia
Tuscania Teatro/Vera Stasi
H(abita)T
Aldes
Scuola danza contemporanea Compagnia Era Acquario

7 ottobre

alle 22.00

CENTRALE PRENESTE



COMPAGNIA SIMONA BERTOZZI / NEXUS

PROMETEO: CONTEMPLAZIONE + PROMETEO: IL DONO

primi due quadri del progetto coreografico 2015-2016

Un estratto da Prometeo: Contemplazione, primo quadro del progetto della Compagnia Simona Bertozzi/Nexus dedicato al mito di Prometeo, introdurrà il secondo quadro, denominato Prometeo: il Dono.
La consegna di Prometeo è introdurre l'umanità alla capacità di creare, di forgiare, di coltivare e costruire. Di inoltrarsi nell'articolazione di una pratica in cui l'agire si fa complesso per tensione alla cura, alla vitalità creativa. Masse sospese, volumi che si assottigliano, groviglio delle velocità. Posture in continuo decentramento per impossibilità ad arrestarsi.
Laddove la pratica e l'ostinazione fanno sì che il movimento appaia levigato e riconoscibile, è il compenetrarsi tra la sua grammatica e la mobilità degli immaginari in gioco a lasciare aperto il flusso delle possibili trasfigurazioni. Quei momenti di fragilità che permettono di rinegoziare la propria azione nell'incontro con l'altro.

8 ottobre
alle 21.00
teatro VASCELLO

© luca del pia

di
Simona Bertozzi e Marcello Briguglio

con
Aristide Rontini,
Stefania Tansini e Simona Bertozzi

disegno luci
Antonio Rinaldi

organizzazione
Federica Furlanis
Beatrice Capitani

produzione
Nexus 2015

Con il contributo di
Mibact e Regione Emilia Romagna-Fondo di Sostegno alla produzione e distribuzione della Danza d'Autore Regione Emilia-Romagna 2015/2016
e con il sostegno di
Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto Centro di Produzione

GRUPPO NANOU

SENZA TITOLO PER UNO SCONOSCIUTO

Il corpo è senza organi.
La sua identità è perduta, deterritorializzata.
L'attività del corpo è: svuotare, spostare, sottrarre, ricollocare per inciampare.
L'azione è sempre transitiva.
Eppure il corpo non è il centro.
E' produttore di tracce e residui.
Un esercizio "difficilissimo": disfare lo spazio, il tempo, il ritmo, la figura.
Una fuga perpetua.

9 ottobre
alle 21.00
teatro VASCELLO

di
Marco Valerio Amico,
Rhuena Bracci

con
Sissj Bassani,
Rhuena Bracci,
Marco Maretti

suono
Roberto Rettura

prodotto da
E / gruppo nanou
con il sostegno di
L'Arboreto Teatro Dimora di Mondaino,
Cie Twain,
La Mama,
Cantieri
con il contributo di
MIBACT,
Regione Emilia-Romagna
assessorato alla cultura

NDN / SCUOLA ELEMENTARE DEL TEATRO

CONSERVATORIO POPOLARE PER LE ARTI DELLA SCENA
DIRETTO DA DAVIDE IODICE

CAMMINATORI DELLA PATENTE UBRIACA

"La nostra casa era questa. Poteva stare in una bottiglia. Si spegneva la luce quando finiva. Si accendeva quando si stappava".

"L'oggetto principale della nostra riflessione scenica è la compressione e la trasfigurazione del nucleo familiare protagonista del testo di Nicolò Sordo nello spazio angusto e scivoloso di un fondo di bottiglia. La sintassi scenica è costruita sulle modulazioni che questa visione assume generando i segni e compartecipando alla consegna del testo. La figura dell'angelo agisce da invertitore polare sull'energia ossessiva e alterata dei componenti della famiglia, accompagnando di volta in volta ognuno di loro in una danza disperata verso la luce".
Mattia Di Mauro per la Scuola Elementare del Teatro

di
Nicolò Sordo
testo vincitore per il progetto NdN Network Drammaturgia Nuova - 2015

© giuseppe marziano

15 settembre
alle 22.30
CARROZZERIE N.O.T

mise en espace a cura di
Mattia Di Mauro
coreografie
Lia Guseyn-Zade
per la Scuola Elementare del Teatro
supervisione artistica
Davide Iodice
interpreti
Chiara Vitiello, Emilio Marchese, Pasquale Saggiomo, Lia Guseyn-Zade

La Scuola Elementare del Teatro | Conservatorio Popolare per le Arti della Scena diretto da Davide Iodice è un progetto promosso e finanziato da Forgat Onlus, accolto e sostenuto da l'Asilo Comunità dei Lavoratori dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo
cura e organizzazione
Michele Vitolini

NdN network

È una rete nazionale che promuove un'azione di sostegno per la drammaturgia contemporanea italiana. Il suo obiettivo è la realizzazione di un processo che metta gli autori in un concreto confronto con la scrittura, con la produzione e la promozione dei testi teatrali.

Residenza IDra / Wonderland Festival (BS), Campo Teatrale (MI), triangolo scaleno teatro/Teatri di Vetro (RM), CapoTrave/Kilowatt (Sansepolcro - AR), OUTIS/Tramedautore (MI), Officina Culturale Distretto Creativo/20chiaviteatro (Civita Castellana VT), RETablo (CT), Interno5/Teatri Associati di Napoli (NA), L'Arboreto/Teatro Dimora (Mondaino - RN), Concentrica (TO), Piccola Compagnia della Magnolia (Avigliana - TO), Residenza Ilinxarium (Inzago - MI)

ARTWALKS
cerca / crea / condividi

Artwalks è l'applicazione con cui puoi creare e condividere la cartolina di TdV 10 direttamente dal tuo smartphone. Teatri di Vetro compie 10 anni e festeggia connettendo i luoghi del festival alle immagini e alle parole degli artisti che hanno dato corpo e cuore alla sua comunità. Crea e condividi la tua idea di teatro!

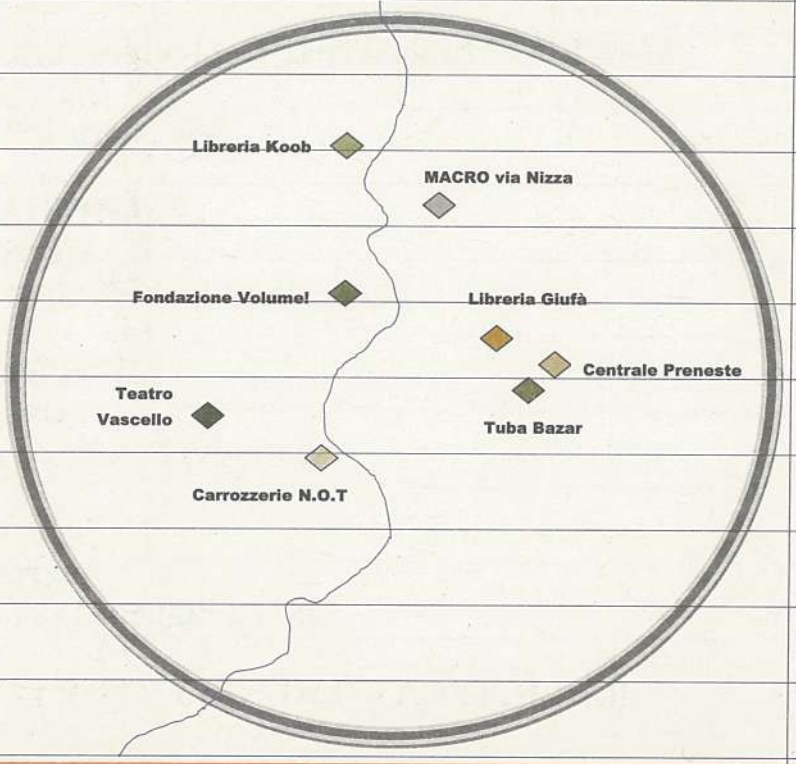
Scarica gratuitamente l'app Artwalks da Google Play o App Store, inserisci il codice TDV10 nello spazio in cui ti è richiesto di digitare il nome del percorso e poi:

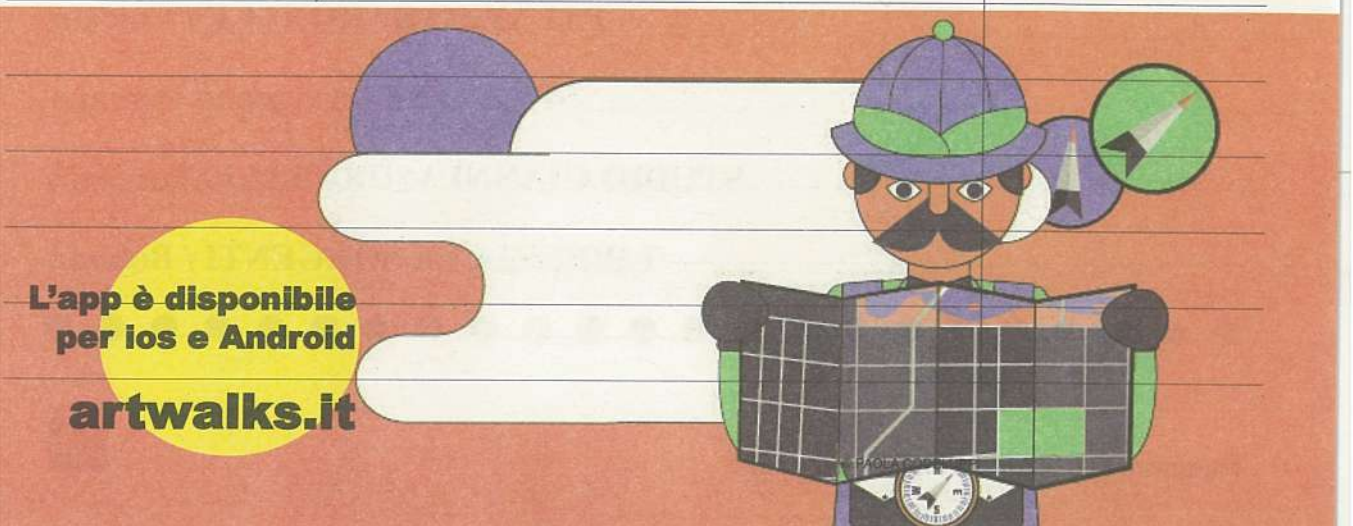
1/ cerca i luoghi di spettacolo di TdV 10 segnalati sulla mappa e raggiungine almeno tre per sbloccare, meta dopo meta, i contenuti della cartolina
2/ crea la tua cartolina scegliendo tra le immagini degli spettacoli e gli estratti di drammaturgia contemporanea che il festival ha ospitato nei suoi 10 anni di vita e affrancala con un selfie o una foto
3/ condividi la cartolina in tempo reale con chi vuoi o salvala sul tuo dispositivo

Artwalks è l'applicazione multimediale che permette di promuovere territori, fiere, musei, festival e ogni percorso originale attraverso un'esperienza ludica. Il pubblico viene coinvolto in una caccia di contenuti per creare una cartolina digitale personalizzata da condividere sui social.

Affidando ad artisti lo storytelling emotivo del percorso, Artwalks realizza narrazioni uniche progettando servizi ad alto grado di innovazione.

Artwalks è un servizio ideato e realizzato da Sineglossa creative ground con il contributo di Regione Marche.





[Informazioni e prenotazioni TDV
promozione@triangoloscalenoteatro.it]

TEATRO VASCELLO
ingresso 8 € | ridotto 6 €
Biglietteria 06 5881021 - 06 5898031
Via Giacinto Carini 78 (Monteverde)

CENTRALE PRENESTE teatro
ingresso 8 € | ridotto 6 €
Biglietteria 06 27801063 – 06 25393527
Via Alberto da Giussano 58 (Pigneto)

CARROZZERIE N.O.T
ingresso 8 € | ridotto 6 €
Via Panfilo Castaldi 28/a (Trastevere)

FONDAZIONE VOLUME!
Via di San Francesco di Sales 86 (Trastevere)

MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma
ingresso libero
Via Nizza 138 (Salario)

LIBRERIA GIUFA'
ingresso libero
Via degli Aurunci 38 (San Lorenzo)

LIBRERIA KOOB
ingresso libero
Via Luigi Poletti 2 (Flaminio)

TUBA BAZAR
ingresso libero
Via del Pigneto 39/A (Pigneto)

BIBLIOTECA COMUNALE / Civita Castellana

PALAZZO BARONALE / Calcata

SPAZIO A / Trevignano Romano

STUDIO GIANNI ASDRUBALI / Tuscania

LIBRERIA LE SORGENTI / Bolsena

Multiprint | via Braccio da Montone 109

con il contributo di

ROMA ESTATE ROMANA

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE LAZIO

TsT TRIANGOLO SCALENO TEATRO

in collaborazione con

MACRO MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ROMA

servizi museali Zètema progetto cultura

Biblioteche di Roma

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

e con

teatro Vascello

RUOTALIBERA TEATRO

carrozzerie n.o.t

FONDAZIONE VOLUME!

koob

in network con

NETWORK GIOVANE DANZA D'AUTORE

in box

NdN network drammaturgia nuova

ATCL ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO.

Romaeuropa fondazione

L'arboreto mondaino

teatro dimora mondaino

CieTwain physicaldancetheatre

VERA STASI

20 CHIAVI TEATRO

Teatro Ragazzi

ITINERARIA FESTIVAL

Detour

HI KARI

margine operativo

Europe & Cies

C.Re.S.Co.

mediapartner

atac

RADIO POPOLARE ROMA 103.3

ART A PART OF CULTURE REMOVE BACKGROUND NOISE

NUCLEO

TdV 10 festival

teatridivetro.it

festival CITTÀ di ROMA 2014 > 2016

TDY 2007 >> 2016

Aidoru, Aldes, Alessandra Cristiani, Alessandra Giambartolomei, Alessandra Sini, Alessandro Langiu, Alessandro Pintus/non company, Alex Marenga, Amendola/Malorni, Andrea Cosentino, Angelo Tanzi, Armonie e dissonanze, Art de pazze, Atacama, Babateatr, Balletto civile, Bartolini/Baronio, Beatrice Magalotti, Beltrami/Giuradei, Benedetta Capanna, Biancofango, Bluemotion, Cabeki, Calibro 2, Camera21, CANE/Federica Santoro e Daniela Cattivelli, Canella/Puccianti, Canio Loguercio, Capotrave, Carlotta Piraino, Carma, Caterina Moroni, Carrozzeria Orfeo, Cetec, Chiara Bersani, Chiara Frigo, Chiara Tomarelli, Christiane Hommelshelm/Irene Mattioli, Cie Persona, Cie Twain, Circolo Alekseev, Città di Ebla, Civilleri/Lo Sicco, Clinica Mammut, Collettivo Alternato, Collettivo B.A.N.G., Compagnia Andrea Saggiomo, Compagnia Enzo Cosimi, Compagnia Franca Battaglia, Compagnia Teatroviola, Costanzo/Rustioni, CRT, Daniele Spanò, Daniele Villa/Aleksandar Caric Zar, Danza Flux, Dehors/Audela, Denoma, Dionisi, Dynamis teatro, Effetto Larsen, ESPZ, Emiliano Campagnola/Vite3, Erosanteros, Evil Twin, Fabio Pini, Falancia/Gulino, Fabrizio Crisafulli, Federica Santoro, Farmacia Zoo:è, Fedra Boscaro, Fibre Parallele, Filippo Berta, Formisano, Foscarini/Nardin/Dagostin, Francesca Bonci, Francesca Foscarini, Francesco "Fuzz" Brasini/Dario Neri, Gaspare Balsamo, Garten, Giano, Gigi Borruso, Giovanna Velardi, Giovanni Magnarelli, Giulio Stasi/Rosabella Teatro, Giuseppe Provinzano/Suttascupa, Gli Omini, Gramigna, Gruppo Dire, Gruppo nanou, Habillé d'eau, Helen Cerina, Il Naufragarmèdolce, Ilaria Drago, Imargini, Indaco/Laura Boato, InQuanto teatro, Instabili vaganti, IOIOI, itermini, Fanny&Alexander, Joan Jordi Miralles, K-Conjog/Francesco Lettieri, Kataklisma, Katharina Trabert, Ketty Russo, Kuma, L'Archimandrita, Lab121, La Fiera, Laura Nardi, Laura Riccioli, LeBorg, Le Loup Garou, Leonardo Delogu/DOM, Les tetes en l'air, Leviedelfool, Lorenzo Pietrosanti, Lotte Rudhart, Lucia Calamaro/Malebolge, Lucilla Giagnoni/Esperimento Holden, Ludovica Andò, M.a.i.s., Macellerie Pasolini, Maddai, Maggiori/Alessandrini/Bomba, Manuela Giovagnetti, Margine Operativo, Maria Carmela Milano, Maria Paola Zedda, Marta Sponzilli, Matteo Maffesanti/Alessandro Sciarroni, Menoventi, Miguel Bonneville, Mui, Muna Mussie, Musella/Mazzarelli, Muta Imago, MUVIC, Nanoegidio, Narramondo, Nufactory, One Circle, Opera, Orchestra Circuiterie, Ornella Bellucci, Ossatura+Adama, OUTDOOR, Overlab Project, Parislamour+Blasco, Paola Bianchi, Paola Lattanzi/Aska, Phake, Pienaimprovvisa, Phlox, Produzione Povera, Progetto Brockenhaus, Projecto JDPL, Psicopompo teatro, Punta Corsara, Qualibò, Quartieri dell'Arte, Quotidiana.com, Racconti teatrali, Residui teatro, Rinus Van Alebeek, Roberta Sferzi, Roberto Corradino/reggimento carri, Roberto Latini/Fortebraccio Teatro, Roberto Castello e Andrea Cosentino, Robin Zom/Annika Pannitto, Rumori Fuori Scena, Ruotalibera Teatro, S.A.N., Sabrina Broso, Samuel Kerridge, Santasangre, Sara Simeoni, Sarah Sammartino, Scatole sonore, Semivolanti, Silvia Frasson, Silvia Gallerano, Silvia Gribaudi, Simona Bertozzi, Simone Pappalardo/Gianni Trovalusci, Sineglossa, Sonia Brunelli, Sonusloci, Stefano Taiuti, System Hardware Abnormal, TeatrAria, Teatrino Controverso, Teatri di Vita, Teatrificio esse, Teatroblue, Teatro del Lemming, Teatro delle apparizioni, Teatro delle Moire, Teatro Inverso, Teatro Labrys, Teatro persona, Teatro Rebis, Teatro Sotterraneo, Temperamenti, Ti con zero, Travirovesce/kreadanza, triangolo scaleno teatro, URTeatro, V.i.t.r.i.o.l., Valeria Crociata, Valeria Loprieno, Valerio Malorni, Ventichiaviteatro, Vincenzo Schino/Officina Valdoca, Vinnie Straniero, Why company, ZDDNTR, Zeitgeist